



**COMUNE DI SANTA SEVERINA**  
(Provincia di Crotone)

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N.</b>	<b>24</b>	<b>DATA</b>	<b>31/10/2019</b>	<b>OGGETTO</b>
Delibera della Corte dei Conti n. 110/2019 – Misure correttive idonee a rimuovere e giustificare le criticità				

In data trentuno del mese di ottobre duemiladiciannove, alle ore 10:00 nei locali del Municipio, in seguito a regolare convocazione su disposizione del Presidente del Consiglio, con avvisi spediti nei termini e nei modi di legge si è riunito, in seduta straordinaria ed urgente, il Consiglio Comunale.

**RISULTANO PRESENTI**

01	GIORDANO SALVATORE	Sindaco	SI
02	CORTESE BRUNO	Consigliere	SI
03	COZZA CLAUDIA	Consigliere	SI
04	CORICELLO FRANCESCA	Consigliere	SI
05	AMMIRATI VINCENZO	Consigliere	NO
06	SCULCO FRANCO	Consigliere	SI
07	VIGNA PIETRO	Consigliere	SI
08	FARAGO' ANASTASIA	Consigliere	NO
09	CORICELLO ANTONIO	Consigliere	NO

Totale Consiglieri presenti N. 6 su N. 09 Consiglieri in carica su 11 assegnati -Totale Consiglieri assenti **N. 3 (Ammirati V. – Faragò A. – Coricello A.)**

Partecipa alla seduta il segretario comunale Dott. Nicola Middonno, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' presente alla seduta il Vice Sindaco non Consigliere Dott.ssa Donatella Nocita.

Il Presidente del Consiglio, Sig.ra Claudia Cozza, essendo legale il numero degli intervenuti (6/10) dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO** : Delibera della Corte dei Conti n. 110/2019 – Misure correttive idonee a rimuovere e giustificare le criticità

Il Sindaco illustra la proposta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la deliberazione n. 110/2019 della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per la Calabria – adottata nell'adunanza del 03 settembre 2019, trasmessa con nota prot n. 0005788-04/09/2019-SC\_CAL-T81-P, successivamente pervenuta e registrata in data 05/09/2019 al protocollo generale del Comune di Santa Severina n. 5954, con la quale è stata accertata la seguente criticità :

- inattendibilità del fondo pluriennale vincolato;
- non corretta determinazione del risultato di amministrazione e del totale parte disponibile al 31.12.2015 e successivi;
- irregolare gestione della giacenza di cassa vincolata dal 31.12.2015;
- esiguità e lentezza dei flussi di riscossione in conto residui delle entrate proprie;

**ATTESO** che con la suddetta deliberazione n. 110/2019 la Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Calabria, invitava l'Ente ad adottare le misure correttive idonee a rimuovere le criticità sopra evidenziate entro il termine di 60 giorni;

**RITENUTO** necessario procedere ad ottemperare a quanto disposto dalla Corte adottando i provvedimenti necessari e fornendo i chiarimenti richiesti;

**PRESO ATTO** della relazione del Sindaco e Responsabile dell'Area Contabile, dell'Organo di Revisione e dell'Istruttore Direttivo dell'Area Contabile che viene allegata al presente atto sotto la lettera A);

**ATTESA** la competenza del Consiglio comunale a decidere in merito, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 267/2000;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e ss. mm.ii;

#### **VISTI:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**Con voti unanimi favorevoli** espressi in forma palese, per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto dei rilevi contenuti nella deliberazione n. 110/2019 della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per la Calabria, acquisita al prot. n. 5954 del 05/09/2019;
2. Di condividere ed approvare le misure correttive e/o chiarimenti proposti nella relazione del Sindaco e Responsabile dell'Area Contabile, dell'Organo di Revisione e dell'Istruttore Direttivo dell'Area Contabile, che si allegano al presente atto sotto la lettera A), per farne parte integrante e sostanziale;

3. Dare atto che l'Organo di Revisione, nell'ambito delle proprie funzioni, avrà carico di una attenta attività di controllo e vigilanza su quanto riportato nella deliberazione della Corte dei Conti e sull'attuazione delle misure stabilite da questo Consiglio Comunale;
4. Di trasmettere copia della presente alla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per la Calabria, come previsto dalla deliberazione n. 110/2019.

Il **Presidente** invita quindi il Consiglio Comunale a votare l'immediata esecutività del presente punto all'ordine del giorno;

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti unanimi e favorevoli** resi ed accertati in forma palese;

### **D E L I B E R A**

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



# Comune di Santa Severina

(Provincia di Crotona)

“La Nave di Pietra”

“Città d'arte e di Cultura”

“Agorà della Sapienza Mediterranea”



## MISURE CORRETTIVE IDONEE A RIMUOVERE E GIUSTIFICARE LE CRITICITÀ SOLLEVATE DALLA CORTE DEI CONTI CON DELIBERA N. 110/2019

- 1) Relativamente ai residui passivi di €. 25.089,82 (cap. 125-Spese Legali) reimputati in sede di riaccertamento straordinario ( Del. G.C. n. 31/2015) non riguardano contenziosi in essere, anche se la descrizione dell'impegno non è molto chiara, ma incarichi legali che il Comune ha conferito a professionisti in difesa dell'Ente.

Per i suddetti incarichi il principio contabile prevede una deroga a quella di carattere generale infatti per tali impegni il suddetto principio prevede che devono essere sempre imputati nell'esercizio in cui viene conferito l'incarico, salvo reimputarli con creazione del FPV nel caso in cui al 31/12 l'obbligazione non diventi esigibile. Si riporta di seguito quanto indicato nel principio contabile:

*(5.2) Pertanto, per la spesa corrente, l'imputazione dell'impegno avviene:*

*(...) g) gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.)*

- 2) Relativamente all'Indennità di Fine Mandato del Sindaco si evidenzia che l'importo che andava accantonato all'01/01/2015 relativamente al periodo dal 31/03/2010 al 31/12/2014 era pari a €. 5.208,00.

Invece, erroneamente, si è provveduto a stanziare l'intera somma sul Bilancio di previsione 2015 pari a €. 7.230,00 comprensiva anche della quota maturata al 31.12.2014.

In ogni caso se è vero che il Comune non ha accantonato la quota parte maturata al 31.12.2014 nel rendiconto all'01/01/2015 in sede di riaccertamento straordinario dei residui, è altrettanto vero che ha provveduto a stanziare l'intera somma sul Bilancio di previsione 2015, e precisamente 6.510,00 stanziata e pagata nell'anno 2015 e €. 720,00 stanziata nel bilancio di previsione 2015 e poi fatta confluire nella parte accantonata del risultato di amministrazione al 31.12.2015 (pari alla quota spettante al nuovo Sindaco Eletto Dall' 01/06/2015-31.12.2015).

Tutto ciò se è vero che ha consentito di migliorare il risultato di amministrazione all'01/01/2015 per la quota parte maturata al 31.12.2014 è altrettanto vero che ha peggiorato il risultato di amministrazione al 31/12/2015. Pertanto considerando il risultato al 31/12/2015 l'effetto è neutrale.

- 3) Relativamente ai residui passivi eliminati in c/Capitale in sede di riaccertamento straordinario dei residui pari a €. 71.403,74 e ai residui attivi di parte Capitale pari ad €. 51.420,64 il Comune avrebbe dovuto vincolare all'01/01/2015 la somma di €. 19.983,10, come risulta dal prospetto allegato alla Delibera di riaccertamento straordinario dei residui e di seguito dettagliato:

Res. Pass capitale eliminati	Res. Attivi capitale eliminati	
€ 2.219,79	€ 39.156,34	
€ 1.299,70	€ 4.000,02	
€ 12,21	€ 3.937,93	
€ 4.326,35	€ 4.326,35	
€ 39.156,34	€ -	
€ 14.177,75		
€ 2.273,65		
€ 4.000,02		
€ 3.937,93		
€ 71.403,74	€ 51.420,64	€ 19.983,10

Pertanto in questa sede si provvederà a rideterminare virtualmente il risultato di Amministrazione allegandolo alla presente (nuovo allegato 5.2) a far data dall'01/01/2015 ricostituendo il suddetto vincolo e ripianando l'eventuale disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188 del TUEL nel redigendo bilancio 2020-2022 se confermato al 31.12.2018

- 4) Relativamente al residuo passivo di €. 14.177,75 da destinare al Clero e finanziato con gli oneri di urbanizzazione il Residuo passivo è stato eliminato in quanto non esigibile. Il residuo attivo è stato interamente incassato ed erroneamente non è stato creato un vincolo nell'avanzo (vedi punto 3).
- 5) F.P.V. – PARTE CORRENTE RENDICONTO 2016: Errore del Revisore (Pag. 15 del parere Rendiconto 2016)- Si chiarisce che il F.PV. complessivo di spesa corrente al 31.12.2016 è di €. 102.308,97 e corrisponde ad €.42.882,86 derivante da FPV costituito in sede di riaccertamento ordinario esercizio 2016 ed €. 59.426,11 corrispondente ad FPV stanziato inizialmente nel Bilancio di Previsione 2016 ed assestato al 31.12.2016 ad €. 59.426,11, come risulta dalla Delibera G.C. di riaccertamento ordinario dei residui 2016 n. 50 del 08/05/2017 quest'ultimo così suddiviso:
- Fondo Produttività 2016 pari a € 37.537,25
  - Oneri riflessi su fondo di produttività 2016 per € 8.933,86
  - IRAP su fondo Produttività 2016 per € 3.355,00
  - Servizio assistenza specialistica disabili € 9.600,00
- Tot. € 59.426,11

pertanto non vi è stata nessuna reiterata reimputazione di impegni provenienti dagli esercizi precedenti, la Corte dei Conti è stata indotta in errore in quanto il Revisore dei conti alla pag. 15 del parere reso al Rendiconto 2016 nel dettagliare l'elenco dei residui corrispondenti ad un FPV di spesa corrente pari a €. 59.426,11 ha riportato, erroneamente, l'anno 2015 anziché l'anno in cui è nato il residuo cioè 2016.

Per quanto riguarda il residuo passivo di parte corrente denominato "Interessi passivi Mutuo Anticipazione di Liquidità-D.L. 35/2013" di €. 20.571,80, si prende atto che è stato erroneamente reimputato sul 2015, anziché mantenerlo, correttamente, a residuo 2014.

In ogni caso questa operazione non ha gonfiato il risultato finale di amministrazione in quanto sia lasciandolo a F.P.V. sia mantenendolo a residuo passivo non avrebbe cambiato il risultato finale di amministrazione.

- 6) **F.P.V. PARTE CAPITALE** all'01/01/2015 di €. 482.716,09, la Corte dei Conti rileva che gli accertamenti di competenza al 31.12.2015 ammontano a €. 1.466.996,05 a fronte di reimputazione di €. 1.589.015,55 effettuati al 01.01.2015 in sede di riaccertamento straordinario, la differenza è dovuta a somme eliminate in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2015 relativi a residui attivi inizialmente reimputati.  
Risultano impegnati, invece, al 31.12.2015, €. 1.917.521,40 a fronte di reimputazione per €. 2.071.731,64, effettuati al 01.01.2015 in sede di riaccertamento straordinario, la differenza è dovuta a somme eliminate in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2015 relativi a residui passivi inizialmente reimputati.  
Per l'anno 2016 a fronte di un accertamento di €. 841.332,20 e di un impegno di pari importo entrambi registrati al 31.12.2014 e reimputati all'01.01.2015 (in sede di riaccertamento straordinario dei residui) direttamente nell'esercizio 2016 la Corte rileva che risultano accertamenti di competenza per €. 35.598,32 a fronte di impegni a competenza pari a €. 64.439,28, in realtà si prende atto che l'accertamento e l'impegno di €. 841.332,20 non andava né accertato né impegnato, in ogni caso essendo una reimputazione correlata non ha alterato il risultato finale di amministrazione né all'01.01.2015 e né al 31.12.2015 tanto è vero che l'Ente resosi conto dell'errore ha provveduto a eliminare entrambi al 31.12.2016 in sede di riaccertamento ordinario dei residui.
- 7) **F.C.D.E.** Relativamente al F.C.D.E. al 31.12.2018 SI EVIDENZIA CHE IL Revisore nel proprio parere al rendiconto 2018 erroneamente ha indicato che lo stesso è stato calcolato con il metodo sintetico. In realtà il F.C.D.E. è stato calcolato con il metodo ordinario come risulta dal prospetto allegato alla presente per €. 453.969,67.  
Pertanto non vi è stata sottostima al 31.12.2018 del risultato di Amministrazione.
- 8) **F.A.L.** Il Comune, nell'esercizio 2013 ha fatto ricorso al Fondo Anticipazione Liquidità (D.L.35/2013) pari a €. 654.116,48 accertando la somma al Tit. V e impegnando di pari importo la stessa somma al tit. III; nell'esercizio 2013 ha incassato €. 327.058,24 e nell'esercizio 2014 la parte rimanente pari a €. 327.058,24. (Si allegano i piani di ammortamento).

In parte spesa nell'esercizio 2014 viene riportato all'01/01/2014 l'intero ammontare pari a €. 654.116,48, pagato €. 7.012,61 e riportato residuo passivo al 31.12.2014 per €. 647.103,87.

Al 31.12.2015 il predetto residuo passivo di 647.103,87 risulta pagato nel corso dell'esercizio 2015 per €. 13.490,04 e la differenza pari ad €. 633.613,83 risulta mandata in economia e una quota parte pari ad €. 306.342,15 accantonata nel risultato di amministrazione al 31.12.2015 come spiegato meglio di seguito.

Si prende atto che il comune avrebbe dovuto accantonare nell'avanzo di amministrazione al 01.01.2015 in sede di riaccertamento straordinario dei residui la somma di €. 647.103,87 e al 31.12.2015 la predetta somma di €. 633.613,83 in realtà ha accantonato al 31.12.2015 in altri vincoli la somma di €. 306.342,15 come risulta dal prospetto del risultato di amministrazione al 31.12.2015, e per la rimanente somma di €. 327.271,78 (pari alla differenza di €. 633.613,83 -306.342,15) si è avvalso della facoltà prevista dal dl 78 art. 2 comma 6 il quale consentiva di utilizzare tale quota a finanziamento del FCDE, pertanto non è stato migliorato il risultato di amministrazione al 31.12.2015, come risulta dal seguente prospetto:

(si riporta di seguito gli estremi della sentenza della Corte dei conti Sezioni Riunite in sede giurisdizionale n. 21/2017 che si è espressa in merito)

ESERCIZIO 2014				
RES. PASS. (F. ANTIC. DI LIQU.) AL 01.01.2014	QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31.12.2014	RES. AL 31.12.2014	QUOTA ACCANTONATA AL 31.12.2014	UTILIZZO F. ANTIC. DI LIQU. AI SENSI DL 78 ART. 2 COMMA 6
€ 654.116,48	€ 7.012,61	€ 647.103,87		

ESERCIZIO 2015			
RES. PASS. (F. ANTIC. DI LIQU.) AL 01.01.2015	QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31.12.2015	QUOTA ACCANTONATA AL 31.12.2015	UTILIZZO F. ANTIC. DI LIQU. AI SENSI DL 78 ART. 2 COMMA 6
€ 647.103,87	€ 13.490,04	€ 306.342,15	€ 327.271,68

Per gli esercizi 2016/2017 l'evoluzione del Fondo anticipazione di liquidità e' stato il seguente:

ESERCIZIO 2016			
QUOTA ACCANTONATA AL 01.01.2016	QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31.12.2016	QUOTA ACCANTONATA AL 31.12.2016	UTILIZZO F. ANTIC. DI LIQU. AI SENSI DL 78 ART. 2 COMMA 6
€ 306.342,15	€ 15.881,83	€ 195.884,48	€ 94.575,84

ESERCIZIO 2017			
QUOTA ACCANTONATA AL 01.01.2017	QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31.12.2017	QUOTA ACCANTONATA AL 31.12.2017	UTILIZZO F. ANTIC. DI LIQU. AI SENSI DL 78 ART. 2 COMMA 6
€ 195.884,48	€ 16.333,38	€ 134.811,09	€ 44.740,01

In particolare per l'esercizio 2018 l'ente erroneamente nella compilazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione ha accantonato a Fondo anticipazione di liquidità la somma di €. 197.667,21 anziché l'importo residuo del Fondo anticipazione di liquidità pari ad €. 118.013,03 come evidenziato nel prospetto seguente:

ESERCIZIO 2018			
QUOTA ACCANTONATA AL 01.01.2018	QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31.12.2018	QUOTA CHE ANDAVA ACCANTONATA AL 31.12.2018	UTILIZZO F. ANTIC. DI LIQU. AI SENSI DL 78 ART. 2 COMMA 6
€ 134.811,09	€ 16.798,06	€ 118.013,03	€ -

- 9) In merito al Fondo contenzioso si prende atto del rilievo mosso dalla Corte dei conti e in sede di rideterminazione virtuale del risultato di amministrazione al 31.12.2018 l'Ente provvederà ad accantonare la somma di €. 30.000,00 per Fondo contenzioso pari al 20% di 150.000,00 come indicato nella nota prot. 4209 del 19 giugno 2019.
- 10) In merito al debito verso la Regione Calabria per conferimento in discarica di €. 10.781,59 pagato con mandato n. 77 del 03/02/2017 in conto competenza 2016 anziché in conto residui 2015, si porta a conoscenza che trattasi di una somma per presunto conguaglio, il cui importo non era quantificabile con certezza nell'anno 2015, di conseguenza l'Ente ha ritenuto più opportuno imputarlo a competenza 2016, in coerenza con i nuovi principi contabili i quali sostengono che per mantenere a residuo una somma oltre che essere certa ed esigibile, deve anche essere quantificata nel suo ammontare.

11) Per quanto riguarda la parte vincolata e destinata dell'avanzo l'ente ha erroneamente vincolato avanzo da trasferimenti al 31.12.2015 per un ammontare di €. 48.000,00 in realtà l'avanzo da vincolare era di €. 42.133,18 così quantificato e come risulta dall'allegato prospetto rideterminato del risultato di amministrazione al 31.12.2015:

entrata	
Rev. N° 62 del 12.03.2013	€ 25.500,00
Rev. N° 565 del 31,12,2015	€ 23.467,28
	<b>€ 48.967,28</b>
uscita	
impegno n° 229/2015	€ 6.834,10
	€ 6.834,10
Av. Vincolato al 31.12.2015	€ 42.133,18

al 31.12.2016 è stato incrementato ad €. 43.500,00, come risulta dal seguente prospetto :

entrata	
Rev. N° 62 del 12.03.2013	€ 25.500,00
Rev. N° 565 del 31,12,2015	€ 23.467,28
	<b>€ 48.967,28</b>
uscita	
impegno n° 229/2015	€ 6.834,10
mandato n° 479/2016 sull'impegno 229/2015	€ 5.467,28
Economia sull'impegno 229/2015	€ 1.366,82
Av. Vincolato al 31.12.2016	<b>€ 43.500,00</b>

Pertanto l'evoluzione sopra indicata delle quote vincolate non è derivata da applicazione di avanzo vincolato come potrebbe apparire ma dalle movimentazioni su indicate.

L'avanzo destinato al 31.12.2017 pari ad €. 50.592,78 è stato così determinato come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Avanzo destinato al 31.12.2016	€	33.627,59	
avanzo applicato nel corso dell'eserc. 2017	€	31.000,00	
Avanzo effettivamente utilizzato nell'es. 2017	€	16.703,02	pagato al cap. 3781
Somme che ritornano nell'avanzo destinato al 31.12.2017	€	14.296,98	
av. Destinato che bisognava accantonare al 31.12.2017	€	33.668,21	
<b>AVANZO COMPLESSIVO AL 31.12.2017</b>		<b>€ 50.592,78</b>	
<b>Av. Destinato che bisognava accantonare al 31.12.2017</b>			
entrate			
incassato cap. 766 nel 2017	€	36.136,00	
	€	<b>36.136,00</b>	
uscite			
pagato al cap. 3780	€	7.044,00	
pagato al cap. 3781	€		
economia imp. N 191/2014		627,25	
economia imp. N 258/2016	€	799,34	
economia imp. N 288/2016	€	3.149,62	Avanzo Destinato al 31.12.2017
	€	<b>11.620,21</b>	€ 33.668,21



Per quanto riguarda l'avanzo destinato risultante dal prospetto del risultato di amministrazione al 31.12.2018 si da atto che per un mero errore di digitazione è stato riportato un importo errato di €. 29.409,78 anziché €. 44.081,78 come indicato nell'allegato prospetto di rideterminazione del risultato di amministrazione al 31.12.2018 e di seguito dettagliato:

Avanzo destinato al 31.12.2017	€	50.592,78
avanzo applicato nel corso dell'eserc. 2018	€	10.880,00
Avanzo effettivamente utilizzato nell'es. 2018	€	6.511,00
Somme che ritornano nell'avanzo destinato al 31.12.2018	€	4.369,00
	€	<b>44.081,78</b>

12) Per quanto riguarda le giacenze di cassa vincolata si ribadisce e si conferma quanto comunicato con l'ultimo prospetto di evoluzione della cassa vincolata inviato con nota prot. n 4325 del 21.06.2019 nel periodo 2014/2017, con la presente si evidenzia che il tesoriere ha riportato una cassa vincolata diversa in quanto non aveva ancora aggiornato le risultanze finali comunicate dall'ente con nota prot. n. 723 del 01/02/2017.

In merito all'utilizzo e al reintegro degli incassi vincolati nel biennio 2017/2018 il comune ha reintegrato tutte le somme all'inizio dell'esercizio successivo come risulta dalla stampa delle partite di giro del conto di bilancio 2017 e 2018 allegata alla presente.

Relativamente agli incassi e pagamenti da regolarizzare nell'esercizio 2015 e 2018 si trasmettono i seguenti atti:

- Delibera Giunta Comunale n. 31 avente ad oggetto " Parifica conti giudiziali esercizio finanziario 2015";
- Determina del Responsabile dell'Area Contabile n. 14 avente ad oggetto " Conti della gestione degli Agenti Contabili per l'esercizio 2018 - Parificazione".

13) Per quanto riguarda le riscossione delle entrate proprie, l'Ente prende atto della necessità di rendere più efficiente l'attività di riscossione e di recupero dell'evasione tributaria.

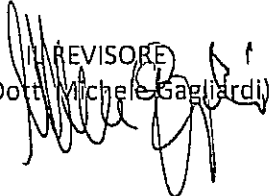
Gli accertamenti da recupero evasione non sono finalizzati al raggiungimento dell'equilibrio corrente ne tanto meno ad alimentare spese ricorrenti tanto è vero che sono stati accantonati nel F.C.D.E. del bilancio di previsione e del rendiconto nei vari esercizi.

#### CONCLUSIONI

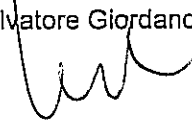
Il Comune ha preso atto dei rilievi sollevati dalla Corte dei conti e ha rideterminato virtualmente il risultato di amministrazione e la sua composizione a far data dall'01/01/2015(nuovo allegato 5.2) e per gli anni dal 2015 al 2018.

Santa Severina Il, 22/10/2019

REVISORE  
(Dott. Michele Gagliardi)




RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE  
IL SINDACO  
(Dott. Salvatore Giordano)



ISTRUTTORE DIRETTIVO





**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>102.766,28 €</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	116.712,21 €
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+) )	201.074,11 €
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	2.441.891,26 €
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+) )	3.046.491,49 €
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+) )	- €
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup></b>	(-)	<b>604.600,23 €</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)</b>		<b>187.128,18 €</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		181.881,64 €
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo .....al 31/12/N-1		
<b>Totale parte accantonata (i)</b>		<b>181.881,64 €</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		11.051,89 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		- €
Altri vincoli da specificare di		
<b>Totale parte vincolata (l)</b>		<b>11.051,89 €</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>		<b>14.177,75 €</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(k)-(l)- (l)-(m)</b>		<b>- 19.983,10 €</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup></b>		

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ....% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

Allegato a) Risultato di amministrazione

**COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR)**  
**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 742.334,05
RISCOSSIONI	(+)	€ 604.300,68	€ 2.788.789,92	€ 3.393.090,60
PAGAMENTI	(-)	€ 815.305,29	€ 3.113.804,25	€ 3.929.109,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 206.315,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 206.315,11
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 892.426,37	€ 999.582,60	€ 1.892.008,97
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 116.267,03	€ 1.087.419,45	€ 1.203.686,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			€ 107.532,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			€ -
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>€ 787.105,54</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:**

Parte accantonata <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		€ 398.817,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		€ 720,00
Fondo t.f.m. al 31/12/2015		€ 1.642,58
Fondo per l'innovazione		€ 401.179,84
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>€ 401.179,84</b>
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 67.362,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		€ 306.342,15
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>€ 373.704,97</b>
Parte destinata agli investimenti		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>€ 31.583,55</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-€ 19.362,82</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

<sup>1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

<sup>2)</sup> Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

<sup>3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

<sup>5)</sup> Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre .....

<sup>6)</sup> In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante

dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Allegato a) Risultato di amministrazione

**COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR)**  
**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 206.315,11
RISCOSSIONI	(+)	€ 790.188,32	€ 2.193.615,69	€ 2.983.804,01
PAGAMENTI	(-)	€ 852.336,29	€ 2.282.685,26	€ 3.135.021,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 55.097,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 55.097,57
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 1.027.498,07	€ 499.206,92	€ 1.526.704,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 340.246,60	€ 384.996,64	€ 725.243,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			€ 102.308,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			€ 754.250,35

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(4)</sup>		€ 459.448,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		€ 195.884,48
Fondo Anticipazione di liquidità DL 25/2013		€ 21.790,00
Fondo Ind. Fine Mandato Sindaco + F. rischi Contenziosi + F. rinnovi contrattuali		€ 677.122,76
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>€ 677.122,76</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 68.729,64
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>€ 68.729,64</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>€ 33.627,59</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-€ 25.229,64</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)

Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre .....

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Comune di Santa Severina Prot. n. 0007529 del 05-11-2019 partenza

COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 55.097,57
RISCOSSIONI	(+)	€ 497.974,96	€ 2.193.771,73	€ 2.691.746,69
PAGAMENTI	(-)	€ 411.442,08	€ 2.305.468,14	€ 2.716.910,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 29.934,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 29.934,04
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 906.491,50	€ 448.151,57	€ 1.354.643,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 186.925,59	€ 260.586,71	€ 447.512,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			€ 75.843,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			€ 19.405,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			€ 841.815,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

Parte accantonata <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		€ 549.784,52
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		€ 134.811,09
Fondo Anticipazione di liquidità DL 25/2013		€ 14.350,00
F. contenzioso		€ 48.777,50
Altri accantonamenti		€ 747.723,11
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>€ 747.723,11</b>
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 68.729,64
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>€ 68.729,64</b>
Parte destinata agli investimenti		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>€ 50.592,78</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-€ 25.229,64</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

<sup>1</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

<sup>2</sup> Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

<sup>3</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>4</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

<sup>5</sup> Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre .....

<sup>6</sup> In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

## COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR)

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 29.934,04
RISCOSSIONI	(+)	€ 422.850,46	€ 2.679.077,52	€ 3.101.927,98
PAGAMENTI	(-)	€ 261.316,52	€ 2.668.934,05	€ 2.930.250,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 201.611,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 201.611,45
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 783.821,72	€ 331.511,76	€ 1.115.333,48
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 162.955,84	€ 294.681,44	€ 457.637,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			€ 83.393,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			€ -
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>€ 775.914,16</b>

## Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		€ 453.969,67
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		€ 118.013,03
Fondo Anticipazione di liquidità DL 25/2013		€ 30.000,00
F. contenzioso		€ 37.017,50
Altri accantonamenti		€ 639.000,20
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>€ 639.000,20</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 68.729,64
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>€ 68.729,64</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>€ 44.081,78</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>€ 24.102,54</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (In spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre .....

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.



## **COMUNE DI SANTA SEVERINA**

(Provincia di Crotona)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.267/00 .

Santa Severina, li 25/10/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE**

F.to Sindaco dr. Salvatore Giordano

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.267/00.

Santa Severina, li 25/10/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE**

F.to Sindaco dr. Salvatore Giordano

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO

F.to Dott. Giordano Salvatore

IL PRESIDENTE

F.to Cozza Claudia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Nicola Middonno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata : pubblicata con il n. 745 all'Albo Pretorio on - line del Comune a partire dalla data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Data - 5 NOV. 2019

IL RESPONSABILE

F.to Sig. Ammirati Massimo

**E' copia conforme all'originale, da servire ad uso amministrativo.**

Dalla Residenza Municipale, addì - 5 NOV. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Nicola Middonno



ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Io sottoscritto segretario comunale, sulla base della attestazione del messo comunale e dell'addetto dell'ufficio di segreteria,

ATTESTO CHE

la presente deliberazione, ai sensi del T.U.E.L., è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

<x> essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (Art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000- T.U.E.L.)

<> in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n°267/2000 - T.U.E.L.

Residenza Municipale, addì - 5 NOV. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE